

## Descrizione delle Funzioni

### Funzione 1: **Tecnico Scientifico-Pianificazione**

Questa Funzione ha il compito di creare le condizioni per una pianificazione aggiornata che risulti del tutto aderente alla situazione e alle prospettive del territorio. Risulta evidente che il responsabile di tale funzione debba raccogliere tutti i documenti di pianificazione territoriale, realizzati anche con scopi diversi da quelli della gestione del territorio a fini di protezione civile, quali ad esempio, i piani urbanistici, paesistici, per la gestione urbana del traffico. Così come deve provvedere a mantenere un costante rapporto di collaborazione con tutte le strutture scientifiche componenti del Servizio Nazionale di Protezione civile. A tale funzione vengono, inoltre demandati il compito di tenere aggiornato l'organigramma comunale ripartito per settori di competenza, oltre alle sedi principali e periferiche del comune. Sarà tale funzione a proporre, altresì l'individuazione della sede principale e di quella alternativa del Centro Operativo Comunale.

Il suo compito comprende:

in situazione ordinaria

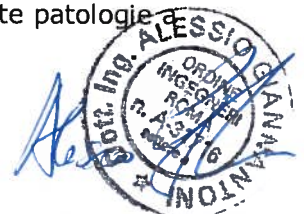
- Elaborazione e aggiornamento costante degli scenari degli eventi attesi.
- Studio delle procedure più celeri ed efficaci per l'intervento scientifico in emergenza.
- Composizione di un patrimonio cartografico del Comune, comprendente ogni tipo di carta tematica.
- Indicazioni per l'attività di previsione e gli interventi di previsione dei rischi sul territorio.
- Collaborazione convenzionata con Istituti ed Università per studi e ricerche.
- Individuazione di aree di accoglienza, ammassamento e di ricovero all'interno del territorio comunale in zone sicure e urbanizzate (campi sportivi, aree di fiere etc)
- Rapporti con Comunità scientifica, Servizi Tecnici e Ordini Professionali.
- Organizzazione delle reti di monitoraggio da inserire nel territorio.

in emergenza

- Individuazione delle priorità d'intervento sul territorio finalizzate alla riduzione dei danni coordinandosi con le Funzioni 4 e 6.
- Aggiornamento in tempo reale dello scenario dell'evento in funzione dei dati e delle informazioni provenienti
- dalle reti di monitoraggio e dalla sala comunicazioni, con eventuale potenziamento delle stesse.
- Delimitazione delle aree a rischio, individuazione dei percorsi alternativi, delle possibili vie di fuga, e dei
- cancelli, dando le necessarie indicazioni per operare alla Funzione 7.
- Predisposizione di un eventuale piano di evacuazione per la popolazione in collaborazione con la funzione 7
- Istituzione di presidi per osservazione/allarme delle zone a rischio.

### Funzione 2: **Sanità, assistenza sociale e veterinaria**

Questa Funzione pianifica e gestisce tutte le situazioni e le problematiche legate agli aspetti socio-sanitari dell'emergenza. Il perfetto sincronismo delle strutture operative del Comune, delle ASL/USL e del Volontariato è una componente fondamentale per il successo degli interventi di soccorso e assistenza. In particolare occorre coordinare i contatti tra le realtà disastrose e la centrale del 118, raccordando i Piani di Emergenza di ciascun Ente fin dalla fase della Pianificazione. Inoltre è necessario dare risposta all'esigenza di attivare il servizio farmaceutico in emergenza, con particolare riferimento alla casistica legata a certe patologie a rischio (cardiopatici, asmatici, psichiatrici, diabetici, etc).



In sintesi gli adempimenti principali sono:

in situazione ordinaria

- Raccordo con le pianificazioni intraospedaliere.
- Pianificazione e raccordo con la Funzione "Volontariato" e con la Funzione "Assistenza alla popolazione".
- Censimento e gestione di posti letto, e ricoveri in strutture sanitarie.
- Realizzazione di elenchi della popolazione anziana e degli handicappati.
- Predisposizione di protocolli procedurali per urgenze mediche in emergenza.
- Predisposizione di un servizio farmaceutico per l'emergenza.
- Pianificazione veterinaria.

in emergenza

Organizzazione immediata degli interventi di soccorso alla popolazione in collaborazione con le Funzioni 3 e 9

con costituzione di squadre di soccorso per assistenza feriti, ricerca dispersi e recupero deceduti.

- Allestimento di centri di primo soccorso nelle aree di protezione civile.
- Svolgimento delle attività di assistenza sociale e psicologica alla popolazione colpita.
- Tutela degli handicappati, degli anziani e delle altre categorie che necessitano di particolari cure mediche.
- Svolgimento di tutti i controlli comunque di competenza sanitaria (acque, disinfezioni, controlli veterinari ecc.).
- Raccordo con l'A.S.L. per le attivazioni connesse alle normative sulla sicurezza (D.L.vo 81/08, L.46/90, etc.).

### Funzione 3: **Volontariato**

I compiti delle organizzazioni di volontariato variano in funzione delle caratteristiche della specifica emergenza. In linea generale il volontariato è di supporto alle altre Funzioni, offrendo uomini e mezzi per qualsiasi necessità.

In particolare la Funzione volontariato si occupa:

in situazione ordinaria

- Istituzione di Gruppi Comunali di Volontariato ed equipaggiamento degli stessi.
- Attività di sensibilizzazione alla protezione civile della cittadinanza e delle Associazioni.
- Realizzazione di corsi di formazione, addestramento ed aggiornamento dei volontari; organizzazione di esercitazioni per volontari.
- Raccordo con le altre Funzioni collegate (in particolare Sanità, Assistenza alla popolazione e Telecomunicazioni) per la pianificazione degli interventi in emergenza.
- Realizzazione di intese fra Volontariato ed Enti pubblici e privati.
- Elaborazione di protocolli di intervento del Volontariato.
- Collaborazione per l'attività di formazione e informazione.

Allestimento di un centro di radioamatori presso la sala operativa.

in emergenza

- Intervento immediato per il soccorso alla popolazione coordinandosi con le Funzioni 2 e 9.
- Comunicazione immediata ai Responsabili delle altre Funzioni di Supporto degli uomini e dei mezzi a disposizione in tempo reale.

- Risposta immediata alle richieste avanzate dai responsabili delle Funzioni, in base alle esigenze del momento, dalla sala comunicazioni.
- Allestimento di postazioni radio nei punti strategici del territorio colpito da calamità per creare un collegamento costante con la sala operativa.

#### Funzione 4: **Materiali e mezzi**

E' una Funzione determinante in emergenza che va programmata con pazienza, tenendo costantemente aggiornata la situazione sulla disponibilità dei materiali e dei mezzi nel territorio comunale in relazione agli scenari di evento probabili e limitandosi comunque ai materiali e mezzi indispensabili nelle prime 48 ore, con particolare attenzione a quelli relativi al movimento terra, alla movimentazione dei container e alla prima assistenza alla popolazione. La tenuta della base dati non deve necessariamente puntare con precisione alla dislocazione del mezzo e alla consistenza dei materiali quanto piuttosto alle fonti di approvvigionamento. Si tenga conto del fatto che una pianificazione approssimativa, determina la necessità, in emergenza, di dover fare affidamento soprattutto sulla memoria e sulla "fantasia" delle persone, fermo restando che la capacità personale di organizzazione degli operatori addetti al reperimento e all'invio dei materiali conta comunque moltissimo. Questa Funzione si occupa inoltre anche di tutto ciò che attiene ai trasporti, le cui problematiche possono essere considerate affini a quelle dei materiali e mezzi. Essa deve assicurare:

in situazione ordinaria

- Il censimento e la gestione delle risorse presenti nel territorio comunale per l'emergenza.
- La tenuta del magazzino comunale e del materiale di pronta disponibilità presso il Centro e le Unità di Crisi Locale.
- La creazione e l'aggiornamento periodico di un Data Base di tutte le risorse disponibili in collaborazione con le altre Funzioni di Supporto
- La redazione e l'aggiornamento degli elenchi di ditte e di fornitori, avvalendosi anche della collaborazione di altri Enti, quali la Camera di Commercio.
- La suddivisione del territorio in zone di competenza e l'organizzazione di prove per i tempi di risposta delle ditte e dei mezzi comunali, oltre che di convenzioni con le ditte interessate per la fornitura dei mezzi e dei materiali in emergenza.
- L'aggiornamento costante dei prezzi e preventivi e l'elaborazione di un prezzario di riferimento per noli, manutenzioni e affitti.
- Le prove periodiche di affidabilità di funzionamento dei materiali e dei mezzi.

in emergenza

- La raccolta di materiali di interesse durante l'emergenza e la loro distribuzione attraverso le Funzioni di Supporto.
- La gestione del magazzino viveri e l'equipaggiamento del personale del Gruppo Comunale.
- L'organizzazione dei trasporti in collaborazione anche con l'azienda trasporti comunale.
- L'organizzazione e pianificazione dei servizi di erogazione carburanti.
- La gestione dei mezzi impegnati.

#### Funzione 5: **Servizi essenziali e Attività scolastica**

Dal momento che in quasi tutti i Comuni la gestione dei Servizi Essenziali (acqua, luce, gas, smaltimento rifiuti...) è affidata ad esterni (ditte, cooperative) ciascun servizio verrà rappresentato da un referente che dovrà garantire una presenza costante ed un'immediata ripresa di efficienza nel proprio settore. Inoltre tale Funzione dovrà garantire il ripristino delle attività scolastiche nei tempi più brevi possibili.

In particolare questa Funzione:

in situazione ordinaria

- Tiene sotto monitoraggio lo stato manutentivo dei servizi a rete.
- Verifica, con i referenti per ciascun servizio, la predisposizione e la validità di singoli piani di intervento e ne
- coordina l'eventuale supporto d'intesa con la funzione 7 al fine di creare una forza di risposta pronta, tempestiva ed efficace.
- Effettua studi e ricerche su ogni frazione per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.
- Organizza periodiche esercitazioni con le Aziende interessate.
- Cura in fase preventiva e aggiorna costantemente la cartografia di tutti i servizi a rete del Comune (Energia elettrica, Gas, Acqua, Fognatura, Rifiuti, Pubblica Illuminazione).
- Individua delle strutture alternative dove poter svolgere le attività scolastiche in caso di danni alle strutture preposte.

in emergenza

- Garantisce la presenza dei rappresentanti delle Aziende di Servizio al C.O.C..
- Provvede all'allacciamento dei Servizi Essenziali nelle aree destinate ai diversi scopi di protezione civile.
- Verifica costantemente lo stato dei servizi durante l'evolversi dell'evento preoccupandosi prima di tutto delle strutture più vulnerabili (scuole, ospedali...).
- Attiva le strutture individuate e opera, con tutti i mezzi a disposizione, per l'immediato ripristino delle attività scolastiche.

#### Funzione 6: **Censimento danni a persone e cose**

E' questa una Funzione tipica dell'attività di emergenza: l'effettuazione del censimento dei danni a persone e cose riveste particolare importanza al fine di fotografare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso e di seguirne l'evoluzione. I risultati, riassunti in schede riepilogative, sono fondamentali per organizzare in maniera razionale gli interventi d'emergenza. In situazione ordinaria è auspicabile che tale funzione effettui un censimento di tutti i complessi edilizi che interessano le strutture operative di protezione civile, al fine di ottenere un rapporto informativo che comprenda alcune sommarie indicazioni sulla situazione strutturale degli elementi censiti, secondo la suddivisione della tabella che segue, adottata dal Servizio Sismico Nazionale:

#### Descrizione

- Strutture abitative private
- Strutture per l'istruzione
- Strutture ospedaliere e sanitarie
- Attività collettive civili
- Attività collettive militari
- Attività collettive religiose
- Attività per servizi tecnologici a rete
- Attività per mobilità e trasporti
- Strutture commerciali.

Questa Funzione deve provvedere a:

in situazione ordinaria

- L'aggiornamento periodico dei censimenti della popolazione, delle abitazioni e delle attività economiche in collaborazione con gli Uffici competenti del Comune, con particolare attenzione al censimento delle persone anziane, ai portatori di handicap, alle persone non autosufficienti (dializzati, cardiopatici, epilettici, asmatici, emofiliaci) in collaborazione con la Funzione 2 e 3.

- Lo studio comparato delle diverse procedure utilizzate fino ad ora in Italia sulle diverse casistiche (Sismico, Idrogeologico, Industriale, Antincendio, etc) ed in relazione a queste, la creazione di un'adeguata modulistica semplice, immediata e flessibile per il rilevamento dei danni.
- La predisposizione di elenchi di professionisti disponibili ad attività di censimento, sopralluogo e perizia di danni susseguenti a calamità.
- Zonizzazione del territorio e relativa organizzazione teorica preventiva di squadre di rilevazione danni, composte da due al massimo tre persone tra tecnici dell'U.T.C., VV.F., volontari, professionisti, possibilmente organizzati in squadre miste.
- Predisposizione di un'adeguata cartografia catastale.
- Rilevamento di tutti i beni artistici, storici e culturali
- Rilevamento di tutte le strutture pubbliche e private, centri di aggregazione dei cittadini.
- Rilevamento dei complessi edilizi maggiormente vulnerabili in relazione al rischio sismico.

in emergenza

- Attivazione e coordinamento delle squadre suddivise per aree per le attività di rilevamento dei danni.
- Censimento danni a persone, animali, patrimonio immobiliare, attività produttive, agricoltura, zootecnica, beni culturali, infrastrutture etc..
- Intervento immediato su specifiche richieste da parte delle altre Funzioni di Supporto o dalla sala comunicazioni.
- Coordinamento con le Funzioni 2 e 3.

#### Funzione 7: **Strutture operative locali e Viabilità**

Questa Funzione predispose in collaborazione con la funzione 1 il piano di viabilità d'emergenza, definisce con tutte le strutture operative presenti sul territorio un piano interforze per l'intervento in emergenza sui disastri, coordinandone poi l'applicazione. Risulta chiaro, pertanto, la necessità in situazione ordinaria di stabilire contatti periodici tra le varie strutture operative (Polizia Municipale, Carabinieri, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Guardia di Finanza e Polizia di Stato), ciascuna rappresentata dal proprio referente.

Gli adempimenti principali:

in situazione ordinaria

- Coordina la predisposizione delle aree destinate alla Protezione Civile in collaborazione con la Funzione 1.
- Coordina l'arrivo e la presenza sul territorio delle diverse strutture operative.
- Cura la logistica delle strutture operative provenienti dall'esterno, in raccordo con le altre Funzioni interessate.
- Predispose una pianificazione della viabilità d'emergenza a seconda delle diverse casistiche.
- Si raccorda con la Funzione 3 per l'addestramento dei volontari.

in emergenza

- Organizza le attività di notifica urgente delle Ordinanze.
- Garantisce un costante collegamento e contatto con la Prefettura e gli altri Organi di Polizia.
- Delimita e controlla le aree a rischio, istituendo cancelli e posti di blocco in punti strategici anche secondo le indicazioni della Funzione 1.

- Provvede alla rimozione delle macerie e alla sistemazione dei manufatti pericolanti.
- Organizza il ripristino della viabilità principale.
- Predisporre il controllo delle aree di protezione civile.
- Organizza delle squadre per la sicurezza e l'antisciacallaggio.
- Risponde alle richieste di uomini e mezzi da parte delle altre funzioni di Supporto e dalla sala comunicazioni.

#### **Funzione 8: Telecomunicazioni**

Questa Funzione garantisce una rete di telecomunicazione alternativa affidabile anche in caso di evento di notevole gravità. In tali situazioni risulta fondamentale la collaborazione tra i Gestori delle reti di telecomunicazione e le Associazioni di Volontariato esperte di sistemi alternativi.

in situazione ordinaria

- Pianifica la costituzione del C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo dei collegamenti.
- Organizza i collegamenti radio sia in esercitazione che in emergenza.
- Mantiene in esercizio efficiente i ponti radio e i relativi apparati, e coordina il servizio radio comunale con i volontari radio amatori ed effettua prove di collegamento costanti fra i Comuni.
- Tiene sotto monitoraggio lo stato manutentivo dei servizi a rete.
- Effettua studi e ricerche su ogni frazione del Comune per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.

in emergenza

- Richiede linee telefoniche via cavo, telefonia mobile e collegamento alla rete internet.
- Attiva la rete di comunicazione.
- Provvede all'allacciamento del Servizio nelle aree destinate ai diversi scopi di protezione civile.
- Verifica costantemente lo stato del servizio durante l'evolversi dell'evento preoccupandosi prima di tutto delle strutture più vulnerabili (scuole, ospedali...).
- Si coordina con la Funzione 3.

#### **Funzione 9: Assistenza alla popolazione**

Da questa Funzione vengono svolte una serie di attività intraprese in rapporto alla consistenza del disastro. La presenza sicura, almeno per le prime ore e per i primi giorni, di persone evacuate dalle abitazioni e in generale la necessità di fare incetta ordinata e giudiziosa dei tantissimi materiali e alimenti che provengono in aiuto, rende necessaria una funzione di questo genere.

Il primo adempimento necessario è quello di assicurare ogni giorno il fabbisogno di pasti caldi, garantendo in poche ore il servizio di Catering tramite la realizzazione delle mense in emergenza o approntando delle cucine campali. In più occorre provvedere ai posti letto necessari per gli sfollati. Il database del Comune deve essere sempre aggiornato in merito a strutture ricettive e servizi di ristorazione. Altro aspetto delicato è la gestione del magazzino viveri e generi di conforto, in collaborazione con la Funzione n°4 (Materiali, Mezzi e Trasporti), ove vengono raccolti tutti gli aiuti che giornalmente arrivano sul luogo del disastro.

In sintesi la Funzione si occupa:

in situazione ordinaria

- La raccolta e l'aggiornamento dei dati relativi alle strutture ricettive e ai servizi di ristorazione, in collaborazione con le Funzioni 4 e 8.
- Lo studio delle tecniche migliori per l'organizzazione delle aree di ricovero, dei posti letto e delle mense.

- Il controllo periodico dell'efficienza e della funzionalità dei mezzi a disposizione.
  - Il censimento della popolazione
- in emergenza

- La gestione dei posti letto per gli evacuati e i volontari in raccordo con la Funzione 3.
- La gestione ed il censimento delle persone senza tetto.
- La gestione della mensa per la popolazione.
- La raccolta di alimenti e generi di conforto in arrivo e loro razionale uso e distribuzione, in collaborazione con la Funzione 4.
- La collaborazione all'attività dell'Ufficio di Relazioni con il Pubblico per assicurare le informazioni.
- L'acquisto di beni e servizi per le popolazione colpite anche tramite servizio economato.
- L'attività di supporto e sostegno alle persone colpite in collaborazione con le Funzioni 2-3.
- La risoluzione di particolari casi singoli in raccordo con le altre Funzioni di Supporto.

## **Sistema di comunicazione Radio in Emergenza**

Il sistema di comunicazione radio presente presso il servizio istituzionale della Polizia Locale è impostato sulla banda UHF con sistema digitale, mentre l'associazione Leonardo Santarsiero ha una propria frequenza sulla banda VHF con sistema digitale, il gruppo comunale non ha sistema radio proprio.

La cosa ottimale da fare in funzione del fatto che il C.O.C. in fase di emergenza deve poter colloquiare con le varie squadre impegnate nell'emergenza, dove si possono verificare malfunzionamenti alla rete cellulare mobile.

Pertanto è fondamentale collegare tra loro i vari attori dell'emergenza trovando un sistema che riesca a collegare via radio la Polizia Locale la locale stazione dei Carabinieri (se d'accordo) e i volontari.

## **Piano di miglioramento del sistema di protezione civile e del PEC.**

Il piano di miglioramento studiato senza ancora effettuare esercitazioni sul territorio è il seguente:

### **Miglioramenti al Sistema di Protezione Civile locale**

Elenco non esaustivo

- Verifica di vulnerabilità degli edifici strategici
- Piano per lo studio di microzonazione sismica di II° livello in prima fase sulle aree con edificazione precedente al 1984.
- Messa in sicurezza e adeguamento degli edifici Strategici dove necessario.
- Adeguamento impianti elettrici dei C.O.C. deputati, con predisposizione allaccio rapido gruppo elettrogeno e installazione antenna radio fissa UHF e VHF sulla sede C.O.C. secondaria di via Po
- Pulizia dei fondi incolti privati e pubblici, nonché realizzazione di fasce frangifuoco di adeguate dimensioni (min. 9-12m di larghezza) a perimetrazione delle aree boscate.
- Controllo e manutenzione periodica delle alberature pubbliche e private, poste su strade, piazze ecc. in particolare dove vi è viabilità e passaggio pedonale.
- Implementazione del sistema di comunicazione radio comunale per collegare via radio i vari attori dell'emergenza e le aree di attesa.
- Installazioni di cartelli indicanti le varie aree di attesa dislocate sul territorio.
- Incontri informativi con la popolazione, scuole sulla prevenzione dei rischi naturali.
- Acquisto di un numero considerevole di coperte e mantelle antipioggia, da distribuire nelle aree di Attesa a persone sfollate in seguito ad una emergenza, in funzione delle condizioni climatiche.

### **Miglioramenti del PEC**

Premesso che un PEC non è un documento statico, ma dinamico che deve essere

costantemente aggiornato, per essere migliorato, adeguato, implementato ecc. può essere funzionale ai fini dell'emergenza creare i seguenti elenchi:

- Creazione di un database per disabili permanenti o temporanei, residenti nel territorio partendo dai dati presenti nei servizi sociali del comune opportunamente filtrati classificando la tipologia di disabilità, chiedendo anche la collaborazione dei medici di famiglia e del servizio ASL di assistenza domiciliare.  
Nonché informare la cittadinanza sulla possibilità di comunicare presso gli uffici della Polizia Locale i disabili presenti in famiglia fornendo dati necessari per effettuare un intervento in emergenza, nel rispetto della Privacy, è indispensabile classificare il tipo di disabilità e l'eventuale presenza di presidi sanitari salvavita.
- Creazione di un elenco di ditte dettagliato per tipologia di attrezzature in proprietà alle stesse, uomini disponibili già in organico, tempi di intervento in emergenza.  
Le categorie utili possono essere per il superamento dell'emergenza: imprese, professionisti, artigiani, ditte di trasporto Persone e cose, noleggio attrezzature, elettricisti idraulici, ingegneri, Architetti, Geometri ecc.